



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**
Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO
Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150
Cod Min. MIIC8AN00D
e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it



**A.S. 2017/2018
DATA: 6/11/2017
CIRC. : n. 77
OGGETTO: novità valutazione ed Esame di Stato**

Ai genitori
Ai docenti
Sito web

Com'è noto, nel corso degli ultimi mesi la normativa in merito alla valutazione e all'ammissione all'anno scolastico successivo e all'Esame di Stato è stata modificata da una serie di provvedimenti legislativi :

- D.lgs.n 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015
- D.lgs. n. 66/2017, attuativo della legge n. 107/2015
- DM n. 741/2017, esami di Stato di scuola secondaria di I grado
- DM n. 742/2017, modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze
- Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017, indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Nel rimandare ad una completa lettura dei testi di legge, si ritiene di fare cosa utile sintetizzando di seguito le principali novità introdotte:

TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione continua a trovare espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica.

La valutazione periodica e finale è espressa in decimi, i voti vanno accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento (tabella allegata al PTOF). La corrispondenza tra voto in decimi e livelli di apprendimento può essere esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (tabella allegata al PTOF)

I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni ai colleghi della relativa disciplina o gruppo di discipline.

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Nella scuola secondaria di primo grado, il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

I documenti di valutazione periodica e finale saranno aggiornati dalle istituzioni scolastiche.
In caso di mancato o parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento il consiglio di classe provvederà ad indicare, all'interno del quadro generale stabilito dal Collegio Docenti, le strategie per migliorare i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti 1° e 2° quadrimestre (tabella allegata al PTOF).

SCUOLA PRIMARIA: PROVE INVALSI

V primaria: prova di inglese- la prova riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) in coerenza con le indicazioni nazionali

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Modalità relative all'Esame di stato e alle prove INVALSI:

I criteri per l'ammissione : In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I criteri per la non ammissione sono deliberati dal Collegio dei Docenti.

I requisiti per essere ammessi alla valutazione sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione con insufficienze: in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Insegnamento religione ed ora alternativa: se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Voto in decimi: per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Voto comportamento: la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10 non ha più validità, mentre resta valida (come sopra riportato) la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto

delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998). **INVALSI:** prove somministrate tramite computer (CBT – computer based testing) di Italiano, Matematica e Inglese. Lo svolgimento delle prove avviene nel mese di aprile (dal 4 al 21 aprile 2018) in un arco temporale variabile in ragione della dimensione della scuola e del numero di computer collegati alla rete internet in ciascuna istituzione scolastica, a eccezione delle classi campione (comunicate dall'Invalsi entro il 28.02.2018) in cui le prove si svolgono secondo un calendario prefissato. La prova d'Inglese riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) ed è sviluppata in coerenza con le Indicazioni nazionali e si riferisce principalmente al livello A2 del QCER; le prove Invalsi e lo svolgimento delle azioni a esse connesse costituiscono attività ordinaria d'istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carla Federica Gallotti



cfg/